



**COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA**  
Città Metropolitana di VENEZIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Sessione Straordinaria di Prima convocazione  
seduta Pubblica

**Oggetto: NUOVO PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE - ADOZIONE**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, Sala Consiliare, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il Natin Alberto nella sua qualità di Sindaco  
Partecipa il Segretario Comunale f.f., CHIRICO GIUSEPPA

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Natin Alberto	P	REGINATO SIMONE	P
LIVIERI FABIO	P	BOLDRIN FILIPPO	P
LONGHIN DIEGO	P	BRESSANIN FRANCESCA	P
CANTON BARBARA	A	MARCHIORI FEDERICA	P
RAMPADO MICHELE	P	FRANCESCHIN ERICA	P
RADO JESSICA	P	CANTON GIANDOMENICO	A
RANIERI VALERIA	P		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 11      ASSENTI: 2

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.:  
RAMPADO MICHELE  
RADO JESSICA  
BRESSANIN FRANCESCA

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

TRAMONTE ANDREA	PRESENTE
MORESSA CHIARA	PRESENTE
MARINELLO LUANA	PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

PREMESSO che:

- con il D.P.C.M. 1 marzo 1991 – “*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno*” - sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 4313/1993, ha dettato i criteri orientativi per le autorizzazioni comunali ai fini della suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. sopra citato;
- con la L. 447 del 26.10.1995 – “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” – sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno ed abitativo dell’inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione, di adozione dei regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell’inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- la Regione Veneto, con Legge Regionale n. 21/1999 – “*Norme in materia di inquinamento acustico*” – ha dettato, tra l’altro, disposizioni in materia di obbligo per i comuni di dotarsi del Piano di Classificazione Acustica, ai sensi del D.P.C.M. 1 maggio 1999, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- l’art. 3 della citata legge regionale 21/1999 stabilisce:
  4. *A seguito dell’adozione di nuovi strumenti urbanistici comunali o di varianti di quelli vigenti, i comuni provvedono alle necessarie modifiche al piano di classificazione acustica.*
  5. *I comuni provvedono al coordinamento degli strumenti urbanistici già adottati con le determinazioni contenute nel piano di classificazione acustica.*
  6. *Nella stesura dei piani di classificazione acustica i comuni possono avvalersi del supporto tecnico-scientifico dal competente dipartimento provinciale dell'ARPAV.*
  7. *Il piano di classificazione acustica, una volta approvato dal comune, viene inviato alla provincia competente per territorio per la verifica di congruità con i piani di classificazione acustica dei comuni contermini. Qualora siano riscontrate incongruenze la provincia, d’intesa con i comuni interessati, provvede alle opportune modifiche dei piani di classificazione acustica.*
  8. *Copia del piano di classificazione viene altresì inviata al competente Dipartimento provinciale dell'ARPAV al fine di costituire una idonea banca dati.*
- la normativa in materia acustica non definisce l’iter di approvazione del piano e dei suoi aggiornamenti, ma trattandosi di uno strumento di pianificazione raccordato necessariamente al Piano degli Interventi, l’iter approvativo risulta quello previsto dall’art. 18 della legge regionale n. 11 del 23.04.2004 e cioè:
  - adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale;
  - deposito del Piano, entro 8 giorni dall’adozione, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all’articolo 32 della legge n. 69 del 2009;
  - acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
  - esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio entro i 60 giorni successivi;

PREMESSO altresì che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 11.02.2005 è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2015 è stata approvata la prima variante al Piano degli Interventi e con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22/12/2016 è stata approvata la seconda variante al Piano degli Interventi;
- con Determinazione n. 404 del 07.12.2018 è stato affidato l’incarico professionale per l’aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica all’ing. Cavalletto Alessandro;
- la proposta di Piano è stata definitivamente trasmessa al Comune con comunicazione telematica del 14.11.2019, prot. 10568;

Visto il nuovo Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, che costituisce revisione e sostituisce il Piano approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 11.02.2005, redatto dall'ing. Cavalletto e composto dai seguenti elaborati che, se pur non materialmente allegati alla presente delibera, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Relazione Tecnico illustrativa;
- Regolamento per la tutela dell'inquinamento acustico;
- Tav. 1 – zonizzazione Campagna Lupia;
- Tav. 2 – zonizzazione Lova;
- Tav. 3 – zonizzazione Lughetto;
- Tav. 4 – zonizzazione area valliva;
- Modello Attività rumorose;
- Modello Cantieri edili, stradali;
- Modello Esposti;

VISTI:

- Il D.P.C.M. marzo 1991 – “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”;
- La Legge n. 447/1995 – “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- La D.G.R. 21 settembre 1993, n. 4313;
- La L.R. n. 21 del 10.05.1999 – “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- La L.R. n. 11 del 23.04.2004 – “Norme per il governo del territorio”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore;

DATO ATTO che l'adozione della presente non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

#### DELIBERA

1. Di approvare il nuovo Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale di Campagna Lupia, redatto dall'ing. Cavalletto Alessandro e composto dai seguenti elaborati che, se pur non materialmente allegati alla presente delibera, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Relazione Tecnico illustrativa;
  - Regolamento per la tutela dell'inquinamento acustico;
  - Tav. 1 – zonizzazione Campagna Lupia;
  - Tav. 2 – zonizzazione Lova;
  - Tav. 3 – zonizzazione Lughetto;
  - Tav. 4 – zonizzazione area valliva;
  - Modello Attività rumorose;
  - Modello Cantieri edili, stradali;
  - Modello Esposti;
2. Di procedere, entro 8 giorni dalla data della presente deliberazione, al deposito del Piano sopra adottato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito dare notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009;
3. Di dare atto che, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e approva il Piano.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini stabiliti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Sentito il dibattito allegato alla presente;

Con voto espresso nelle forme di legge che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 11

Voti favorevoli: 8;

Contrari: 0;

Astenuti: 3 (Bressanin, Marchiori, Franceschin);

### **D E L I B E R A**

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Infine, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000, n. 267, che testualmente recita: "Nel caso d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto della maggioranza dei componenti";

Con successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 11

Voti favorevoli: 8;

Contrari: 0;

Astenuti: 3 (Bressanin, Marchiori, Franceschin);

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

**Rampado** illustra la proposta.

**Bressanin:** “La mia domanda è che cos’è questo piano? Chiedo un’informazione preventiva perché non abbiamo visto gli allegati. Pertanto ci asterremo”.

**Livieri:** “Il piano di classificazione acustica è uno strumento storico-tecnico. Va ad individuare le aree sensibili. Il territorio ha avuto delle modifiche, pertanto bisogna aggiornarlo. E’ quasi una sorta di PRG. La documentazione è arrivata in Comune il 14 Novembre. E’ comunque opportuno approvare le modifiche di cui ogni consigliere può chiedere la visione”.

**Sindaco:** “Per quanto riguarda le future commissioni faremo il possibile per anticiparle nei tempi al fine di poter dare più tempo a tutti i consiglieri di arrivare preparati in Consiglio Comunale”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Natin Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale  
CHIRICO GIUSEPPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.